



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 111 del 14/07/2011**

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE V.I.A. E POLITICHE ENERGETICHE 20 maggio 2011, n. 121**

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzare nel Comune di Erchie (Br), in contrada "Mantugne" denominato "Erchie 3" - Proponente: Monte Srl, già Enertec Srl - Sede legale: Via dei Mille n, 5 Manduria (Ta).

L'anno 2011 addì 20 del mese di Maggio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS ing. Gennaro Russo, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

Con istanza acquisita al prot. n. 8932 del 04.06.2007 la Enertec Srl chiedeva di procedere alla Verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) relativamente alla proposta di parco eolico sito nel Comune di Erchie (Br), allegando all'uopo la documentazione prevista per legge.

Con nota del 30.06.2009 assunta al prot. n. 8858 del 20.07.2009 la proponente Enertec, d'intesa con la Puglia Energy Srl e la Mnduria New Energy Srl presentavano al competente Settore Ecologia e al Settore Industria copia di un accordo tendente alla eliminazione delle interferenze tra aerogeneratori di diversi progetti concorrenti.

Con nota prot. n. 13714 del 14.12.2009 l'Ufficio VIA presentava al Comando carabinieri di Modugno denuncia di smarrimento degli atti amministrativi afferenti il procedimento amministrativo relativo alla prefata istanza di verifica di VIA. Di tale denuncia l'Ufficio dava comunicazione alla società proponente con nota prot. n. 1268 del 02.02.2010.

Con successiva nota assunta al prot. n. 4406 del 24.03.2010 la società riscontrava la precedente comunicazione, prendendo atto del denunciato smarrimento, nonché trasmettendo ulteriore copia contenente la documentazione già consegnata ai fini dell'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.

Con nota prot. n. 4664 del 30.03.2010 l'Ufficio invitava la società ad inoltrare la documentazione amministrativa afferente la pratica in oggetto, in quanto quella trasmessa era quella tecnico-progettuale, non oggetto di denuncia di smarrimento.

Con nota assunta al prot. n. 4427 del 22.04.2011 la società proponente trasmetteva il progetto adeguato alla DGR 3029/2010 a tutti gli enti interessati.

Con nota prot. n. 3391 del 16.03.2011 assunta in atti al prot. n. 3303 del 01.04.2011 il Servizio Industria trasmetteva ai vari enti interessati la convocazione alla conferenza di servizi da tenersi in data 07.04.2011.

Con nota acquisita al prot. n. 4397 del 21.04.2011 la Monte Srl trasmetteva copia dell'attestato di pubblicazione presso l'albo pretorio comunale e copia del parere tecnico rilasciato dal Comune di Erchie.

Con nota assunta al prot. n. 4191 del 18.04.2011 perveniva nota della Provincia di Brindisi che declinava la propria competenza in ordine al parere da esprimere in senso alla conferenza di servizi. Con successiva nota acquisita al prot. n. 4700 del 27.04.2011 il Ministero per i beni e le attività culturali ugualmente declinava la propria competenza all'espressione del relativo parere.

Con nota prot. n. 5421 del 26.04.2011 acquisita al prot. n. 5205 del 09.05.2011 del Servizio Energia regionale veniva trasmesso il verbale della conferenza di servizi svoltasi il 07.04.2011.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto presenta le seguenti caratteristiche:

- ? Località: località "Mantugne" nel territorio comunale di Erchie (pag. 3 "Relazione di Assoggettabilità a VIA" - Rel.Scr.1.);
- ? Numero di aerogeneratori: 16 (pag. 7 della "Relazione generale descrittiva");
- ? Potenza unitaria: 2MW (pag. 7 della "Relazione generale descrittiva");
- ? Potenza complessiva: 32 MW (pag. 3 della "Relazione tecnica specialistica");
- ? Diametro rotore: 90 m (pag. 7 della "Relazione generale descrittiva");
- ? Altezza torre (al mozzo): 80 m (pag. 7 della "Relazione generale descrittiva");
- ? Coordinate aerogeneratori: tratte da "Relazione generale descrittiva" (pag. 8).

Nello specifico, per la coordinata Y della torre denominata S08, si è fatto riferimento all'informazione contenuta nella Tavola 0 "Posizione aerogeneratori". Si rileva inoltre un'incongruenza fra la posizione della torre S02 che rinvia dalle coordinate sopra elencate e la posizione di tale aerogeneratore indicata nelle Tavole. Nella presente si farà riferimento alle coordinate numeriche sopra elencate.

#### **ISTRUTTORIA TECNICA: VERIFICA DEI POSSIBILI EFFETTI NEGATIVI E SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE DEL PROGETTO IN ESAME**

L'istruttoria illustrata nel seguito è basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale di cui all'Allegato V alla Parte II del DLgs 152/2006 e all'art. 17 della LR 11/2001, come previsto all'art. 20 del DLgs 152/2006 e all'art. 16 della LR 11/2001. La verifica di assoggettabilità pone pertanto in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell'area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che l'intervento proposto comporti impatti negativi e significativi.

**1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO** (Allegato V, punto 1 del DLgs 152/2006, e art. 17, comma 1, alinea 1 della LR 11/2001 - comprende informazioni su caratteristiche degli aerogeneratori, pertinenze, viabilità di servizio, cavidotti, allaccio alla RTN, gestione delle fasi di cantiere, esercizio, e dismissione, cumulo con altri progetti).

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto eolico comprendente 16 aerogeneratori, di potenza unitaria di 2 MW e complessiva di 32 MW, da installare in un'ampia porzione del territorio comunale di Erchie in località "Mantugne".

Secondo quanto dichiarato dal proponente, l'occupazione territoriale sarà complessivamente pari a 4,1

ettari (pag. 13 “Relazione di assoggettabilità a VIA”). La viabilità esistente sarà integrata con la realizzazione di strade di servizio di ampiezza di 5 m e raggio interno di curvatura variabile tra 25 m e 40 m, con uno sviluppo lineare di circa 1.700 m (pag. 9 “Relazione generale descrittiva”).

La connessione alla rete elettrica avverrà a 20 KV tramite cavidotti aventi una profondità di interrimento di 1 m: il relativo tracciato, riportato nella Tavola 4 “Posizione aerogeneratori”, giungerà sino alla sottostazione di trasformazione, in cui confluirà la corrente proveniente dalle turbine di più parchi eolici, ed in cui ci sarà un’ulteriore trasformazione con innalzamento della tensione a 150 kV e l’allaccio alla linea ENEL (pag. 3 “Relazione tecnica specialistica”-Rel.3).

Sono previsti scavi per le fondazioni delle torri a sezione quadrata aventi diametro di 16 m, progettati sulla base di indagini geotecniche; alcuni particolari costruttivi sono contenuti nella Tavola 6 “Particolare aerogeneratore”, Tavola 7 “Particolare strade e cavidotti”, Tavola 8 “Caratteristiche dimensionali strade e aree di lavoro”, Tavola 9 “Particolare plinto di fondazione aerogeneratore”.

La descrizione delle fasi di cantiere, fino alla fase di dismissione è trattata all’interno della “Relazione generale descrittiva”: al termine della vita utile dell’impianto, stimabile in 25 anni, è previsto lo smantellamento ed il ripristino dello stato dei luoghi, con particolare riferimento alle piste realizzate per la costruzione ed esercizio dell’impianto (pagg. 13-18). Un approfondimento sulla dismissione dell’impianto è svolta nell’elaborato integrativo denominato RP 12 “Progetto dismissione dell’impianto” acquisito al prot. n. 3903 del 1.04.2011 di questo Servizio.

Secondo quanto dichiarato a pag. 13 della “Relazione di assoggettabilità a VIA”, sulla scorta delle rilevazioni anemometriche svolte nel periodo aprile 2005-marzo 2006 sul Piano di copertura della Masseria Tre Torri D’Avanti, ci si attende una producibilità annua non inferiore a 1.800 ore equivalenti/anno: nell’elaborato “Monitoraggio dati anemometrici in sito” si afferma che la producibilità media stimata a 50 m è di 2.000 MWh/MW.

L’istanza in oggetto è pervenuta a questo Ufficio il 4.06.2007 ed acquisita nella stessa data al prot. n. 8932 di questo Servizio: si segnala che nel territorio comunale di Erchie, nell’area in oggetto è localizzata una proposta progettuale della medesima società per la quale, questo Servizio ha rilasciato parere di compatibilità ambientale con DD n. 483/2007 (istanza acquisita al prot. n. 9766 del 22.08.2006 di questo Servizio). Sempre nel Comune di Erchie ad una distanza di circa 2,5 km è localizzata un’altra proposta progettuale relativamente alla quale è stato già rilasciato parere di compatibilità ambientale con DD n. 484/2007 (istanza acquisita al prot. n. 15301 del 20.12.2006). Inoltre anche nell’adiacente Comune di Torre Santa Susanna, per un analoga proposta progettuale, è stato rilasciato parere di compatibilità ambientale e successiva autorizzazione unica.

Nel raggio di 10 km, sono poi presenti altre proposte progettuali presentate a questo Ufficio (Comuni di Manduria, Avetrana e San Pancrazio Salentino).

Si sottolinea che il proponente non ha in alcun modo valutato i possibili impatti cumulativi, atteso che nessun cenno viene fatto in ordine ad altre analoghe proposte progettuali previste sul territorio in esame, alcune delle quali presentate anche prima del progetto in questione e già oggetto di parere ambientale: come evidenziato sopra nello stesso Comune peraltro sono presenti due proposte di impianti eolici, depositate in data antecedente a quella dell’istanza in oggetto, per le quali questo Ufficio ha rilasciato parere di compatibilità ambientale con DD 483/2007 (posta nell’area in oggetto) e DD 484/2007 (distante circa 2,5 km dall’area in oggetto).

## 2. ASSETTO TERRITORIALE E SENSIBILITÀ AMBIENTALE DELLE AREE INTERESSATE (Allegato V, punto 2 del DLgs 152/2006, e art. 17, comma 1, alinea 2 della LR 11/2001)

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto eolico comprendente 16 aerogeneratori, di potenza unitaria di 2 MW e complessiva di 32 MW, da installare in un’ampia porzione del territorio comunale di Erchie in località “Mantugne”.

Secondo quanto affermato dal proponente nella “Relazione di assoggettabilità a VIA” il paesaggio dell’area si caratterizza come prevalentemente agricolo, con una presenza antropica significativa in cui

si riconoscono prevalentemente uliveti, in minore misura vigneti, appezzamenti con colture arboree ed erbacee (seminativi e prati) e incolti; l'insediamento abitativo è organizzato storicamente in masserie (pag. 18). Ed in effetti dalla lettura dell'IGM in scala 1:25.000 si evince che in prossimità dell'area di intervento sono localizzate: "Masseria La Lama", "Masseria Casa Rossa", "Masseria Sant'Angelo", "Masseria Li Ciccì", "Masseria Liti", "Masseria Lanzi", "Masseria Notaro", "Masseria Lo Monte", "Masseria Lo Sole".

In generale l'osservazione congiunta dell'ortofoto CGR 2005 e della Tavola 5b "Catastale e vegetazionale" mostra la presenza di una importante ed estesa matrice ulivettata.

Le informazioni fornite dal proponente sulla compatibilità del progetto con le previsioni dello strumento urbanistico vigente appaiono non esaustive. In effetti nella Tavola 3a "Inserimento comparativo su PRIE comunale in corso di adozione", così come nella Tavola PD\_02 "Inquadramento territoriale distanze" (acquisita al prot. n. 3903 del 1.04.2011 di questo Servizio) non vengono fornite indicazioni in merito alle destinazioni urbanistiche del territorio.

Il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia contiene inoltre delle previsioni che riguardano il territorio oggetto dell'intervento: tutti gli aerogeneratori ricadono all'interno dell'area di "Tutela qualitativa" perimetrata dallo stesso PTA regionale (approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 230 del 20.10.2009).

### 3. CARATTERISTICHE DELL'IMPATTO POTENZIALE (Allegato V, punto 3 del DLgs 152/2006, e art. 17, comma 1, alinea 3 della LR 11/2001)

Nell'ambito dei fattori ambientali che devono essere oggetto di verifica, così come individuati all'art. 4, comma 4, lettera b) nonché all'art. 5, comma 1, lettere c) e d) del DLgs 152/2006, l'analisi è stata incentrata sui potenziali impatti negativi e significativi, come previsto all'art. 5, comma 1, lettere m) e all'art. 20, comma 4. Le caratteristiche del progetto, anche alla luce delle particolari sensibilità rilevate nell'area di inserimento, inducono ad approfondire in particolare le seguenti tipologie di inquinamento e disturbi ambientali: 1) impatto visivo e paesaggistico; 2) impatti su flora, fauna ed ecosistemi; 3) impatti su suolo e sottosuolo; 4) impatti sulla salute umana (rumore, vibrazioni ed elettromagnetismo). In merito ai possibili incidenti, si segnala altresì il rischio di rottura e volo di pale e/o frammenti.

#### 3.1 Impatto visivo e paesaggistico

In relazione a tale aspetto sono stati prodotti la "Relazione di assoggettabilità a VIA" (pagg. 54-61), la Tavola "Punti di vista sensibili - Angoli visivi dal parco eolico" Scr-1, la Tavola "Punti di vista sensibili - Angoli di veduta del parco eolico" Scr-2 e gli elaborati integrativi, presentati dal proponente con nota acquisita al prot. n. 3903 del 1.04.2011 di questo Servizio, Tavola 29 "Relazione paesaggistica", Tavola VA03 "Studio di impatto visivo (fotosimulazioni)" e Carta A1 "Coni visivi".

Secondo quanto indicato dal proponente nel paragrafo 3.5 (Impatto Visivo) della "Relazione di assoggettabilità a VIA", l'analisi della visibilità ha ipotizzato un raggio dell'area dell'impatto potenziale pari a 10 km, articolata in tre livelli gerarchici: scala inferiore (limite delle stesse particelle in cui è previsto l'intervento); scala di interesse (estesa per circa 2,5 km dell'area di intervento), in cui i punti di vista sensibili sono gli edifici nelle zone periferiche del centro abitato di Erchie, e scala superiore. All'interno di quest'ultima sono considerati punti di vista sensibili i piani in elevato degli edifici delle zone periferiche dei centri abitati di Avetrana, San Pancrazio Salentino, Torre Santa Susanna; gli edifici nelle zone periferiche del centro abitato di Erchie; parte del vincolo archeologico che ricopre parzialmente il Comune di Manduria distante 10 km.

Lo studio, per valutare l'ordine di grandezza e la complessità dell'impatto visivo, utilizza la magnitudo dell'impatto, funzione della distanza  $d$ , del fronte visivo  $a$  (rappresentato nella Tavola "Punti di vista sensibili - Angoli visivi dal parco eolico" Scr-1) e dell'ampiezza di veduta  $b$  (riportato nella Tavola "Punti di vista sensibili - Angoli di veduta del parco eolico" Scr-2): sulla base delle considerazioni svolte emerge che dall'abitato di Erchie e Avetrana la magnitudo è alta, mentre si attesta su di un valore medio nel

caso di Manduria e medio alta a Torre Santa Susanna. Nel seguito la relazione si sofferma sulla qualità visiva del paesaggio (par. 3.5.2.1), espressa considerando la già citata ampiezza di veduta, il grado di artificializzazione (funzione della percezione dell'organizzazione del paesaggio e della diversità di componenti in esso presenti) e la scala interna (funzione della dimensione degli altri componenti del paesaggio). Le valutazioni evidenziano un impatto medio alto nel caso di Torre Santa Susanna.

L'ulteriore analisi visiva svolta nell'elaborato "Relazione paesaggistica" al par. 5.3.1. denominato "Analisi della visibilità", individua dapprima i ricettori sensibili e successivamente procede a definire l'impatto paesaggistico (IP), inteso come prodotto del VP, rappresentativo del valore del paesaggio, e del VI, rappresentativo della visibilità dell'impianto. La tabella riportata a pag. 67 del citato elaborato, segnala che l'impatto sul paesaggio è maggiore dal Comune di Erchie e dalla SS7ter.

Le foto simulazioni, riportate nella Tavola VA03 "Studio di impatto visivo (fotosimulazioni)", mostrano la visibilità dell'impianto da soli tre punti di vista, di cui due posti lungo la SS7 ter, e quindi a sud dell'impianto, ed uno a nord dell'impianto.

Va segnalato a tal proposito che nella scala inferiore/di interesse e nella scala di interesse/superiore sono presenti due proposte di impianti eolici (uno proprio nella stessa area e l'altro a circa 2,5 km), depositate in data antecedente a quella dell'istanza in oggetto, per le quali è già stato rilasciato il parere ambientale.

### 3.2 Impatto su flora, fauna ed ecosistemi

In merito a tale aspetto sono stati prodotti i seguenti elaborati: Tavola 5a "Catastale e vegetazionale", Tavola 5b "Catastale e vegetazionale" (dalle quali si evince che nei siti di installazione degli aerogeneratori la copertura vegetazionale individuata è l'uliveto), oltre ai paragrafi 2.2 (Flora, fauna ed ecosistemi), 2.3 (Qualità e rigenerazione delle risorse naturali della zona), 3.2 (Fauna e Avifauna), 3.3 (Flora e vegetazione) della "Relazione di Assoggettabilità a VIA" e l'elaborato integrativo denominato RP\_15 "Relazione pedo-agronomica", acquisito in formato digitale al prot. n. 3903 del 1.04.2011 di questo Servizio.

Secondo quanto affermato nella relazione il contesto territoriale è caratterizzato dalla prevalenza di ampie zone coltivate ad oliveto, con interposte aree di seminativo, vigneto, frutteto e ortaggi (pag. 29). Ed in effetti l'osservazione dell'ortofoto CGR 2005 segnala la netta predominanza del paesaggio olivetato: come evidenziato nella "Relazione pedo-agronomica" (par. 6 - aspetti agronomici dei fondi agricoli in esame), in alcuni casi gli oliveti hanno un'età di 80/100 anni (nn. 1, 3 e 8), o presentano degli esemplari aventi carattere di secolarità (nn. 6 e 13). In taluni casi è presente anche la macchia mediterranea (nn. 9 e 16).

Nella "Relazione di Assoggettabilità a VIA" sempre il proponente segnala presenza di muretti a secco che delimitano i poderi, siepi di macchia mediterranea costituite prevalentemente da lentisco (*Pistacia lentiscus*), filirrea (*Philyrrea latifolia*), mirto (*Myrtus communis*), alterno (*Rhamnus alaternus*), rovo comune (*Rubus ulmifolius*), smilace (*Smilax aspera*), cisti (*Cistus creticus* e *Cistus salvifolius*), salvione giallo (*Phlomis fruticosa*). Secondo il proponente alcune aree a seminativo presentano piccole superfici con vegetazione spontanea rappresentata dalle tipiche infestanti. Proprio in merito alla valenza dei micro habitat naturali presenti, concentrati sui muri a secco, lo stesso proponente evidenzia che tali habitat, pur di ridotta estensione sono di fondamentale importanza per la conservazione di alcune delle specie faunistiche presenti. Pertanto non dovranno essere intaccati dall'eventuale realizzazione delle opere infrastrutturali" (pag. 40 "Relazione di Assoggettabilità a VIA").

Ed è sempre lo stesso proponente a segnalare inoltre che i rapaci avranno sicuramente disturbo dalla presenza degli aerogeneratori (pag. 47). Nel periodo di nidificazione l'area è frequentata da: Gheppio (*Falco tinnunculus*), Civetta (*Athene noctua*), Gufo comune (*Asio otus*), Assiolo (*Otus scops*) e Barbagianni (*Tyto alba*) (pag. 48).

### 3.3 Impatto su suolo e sottosuolo (geomorfologia, idrogeologia, idrologia, pericolosità idraulica e rischio

idraulico, tutela delle acque)

Come segnalato dalla carta geomorfologica del PUTT/p n. 495, la torre MD18 ricade su di un ciglio di scarpata, mentre la torre MD12 è posta a circa 50 m da essa; il cavidotto attraversa un ciglio di scarpata.

La particolare sensibilità idrogeomorfologica della zona interessata dalla proposta progettuale è anche sottolineata dal fatto che gli aerogeneratori ricadono nell'area di tutela quali-quantitativa" perimetrata dal Piano di Tutela delle Acque (approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 230 del 20.10.2009).

### 3.4 Sicurezza e salute pubblica (impatto acustico, vibrazioni, gittata, elettromagnetismo)

#### 3.4.1 Rumore e vibrazioni

L'argomento è trattato in maniera molto sintetica nel par. 3.1. Rumore (pagg. 41-47) della "Relazione di Assoggettabilità a VIA" e nella relativa Tavola "Curve intensità di rumore" - Scr03. Successivamente sono stati prodotti altri due elaborati denominati "Relazione acustica" e "Ubicazione aerogeneratori - ricettori", acquisiti assieme ad altra documentazione integrativa in formato digitale, al prot. n. 3903 del 1.04.2011 di questo Servizio.

La valutazione di impatto acustico, contenuta nella "Relazione acustica", parte con una fase di rilevamento acustico ante operam in un'area di buffer pari a 2 km intorno agli aerogeneratori e tiene conto di n. 8 recettori sensibili prevalentemente costituiti da Masserie che "si presentano come singole costruzioni isolate, o come raggruppamento di più edifici della stessa proprietà" (pag. 7). A pag. 15 accanto all'elenco di tali recettori sensibili vi è l'indicazione dei valori del livello del rumore di fondo ivi calcolati, mentre a pag. 18 sono riportati i risultati di tale studio con la rappresentazione delle isofone indicative dei vari livelli di pressione acustica in prossimità dei recettori; segue la verifica del rispetto dei limiti assoluti (pag. 19) e del criterio differenziale (pag. 24). In conclusione lo studio riferisce che "è possibile ritenere che la fase di esercizio dell'impianto eolico oggetto del presente studio non procuri un'alterazione significativa del clima acustico".

L'analisi effettuata dal proponente non risulta esaustiva poiché non definisce un quadro completo conoscitivo del sito ante operam; in effetti non è presente una documentazione fotografica che dimostri l'attuale stato d'uso dei recettori e che illustri inoltre l'esatta ubicazione dei punti di misura utilizzati per i rilievi ante operam; mancano anche le schede di rilevamento fonometrico recanti il riferimento all'ora di inizio e fine della misurazione. Peraltro, in merito alla scelta dei recettori sensibili, l'osservazione delle ortofoto CGR 2005 segnala la presenza di numerosi fabbricati prossimi agli aerogeneratori relativamente ai quali lo studio non fornisce informazione alcuna circa la loro destinazione d'uso (anche attraverso l'utilizzo di report fotografici) né informazioni esaurienti circa la scelta di non averli considerati nell'analisi acustica.

#### 3.4.2 Rischio di incidente da gittata

Lo studio della gittata, cui si accompagna la Tavola "Curve di gittata" Scr04, contenuto nell'elaborato denominato "Relazione di Assoggettabilità a VIA" ha portato ad ipotizzare che qualora si abbiano distacchi di parti meccaniche in rotazione la gittata massima sarà di 355 m (pag. 16). Al contrario l'Elaborato RP1 "Relazione di calcolo della gittata massima", parte della documentazione integrativa acquisita al prot. n. 3903 del 1.04.2011 di questo Servizio, riporta una distanza massima degli elementi rotanti in caso di rottura accidentale di circa 167 m (pag. 9).

L'ufficio Scrivente ritiene, per motivi di sicurezza, di acquisire il dato di 355 m: l'area in oggetto, come evidenziato nel punto precedente, individua all'interno di questo buffer numerosi fabbricati prossimi agli aerogeneratori relativamente ai quali lo studio non fornisce informazioni esaustive circa la loro destinazione d'uso. Gli aerogeneratori S11 e S12 ricadono rispettivamente a 86 m e a 110 m dalla linea elettrica aerea a 380 kW che transita nel Comune di Erchie.

### 3.4.3 Elettromagnetismo

La questione è trattata nel par 3.6. dell'elaborato "Relazione di Assoggettabilità a VIA": qui si evidenziano i dati di letteratura secondo cui il valore massimo del campo elettrico e induzione magnetica rilevati sotto la linea aerea a 20 kV, ad un metro dal suolo, a metà tracciato, sono rispettivamente di 0,3 kV/m e 0,3 mT (pag. 64).

### 4. Misure di compensazione e programma di monitoraggio

Non sono individuate adeguate misure di compensazione.

## ESITO DELLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

In esito all'istruttoria tecnico-amministrativa sin qui riassunta, si svolgono le seguenti osservazioni in merito agli impatti potenzialmente negativi e significativi (analizzati in dettaglio nella sezione 3) derivanti dall'inserimento del progetto in esame (avente le caratteristiche descritte nella sezione 1) in un'area interessata dalle sensibilità ambientali riportate nella sezione 2 (ai sensi dell'art. 20 comma 4 e in base a i criteri enunciati nell'Allegato V alla Parte II del DLgs 152/2006, nonché all'art. 17 della LR 11/2001).

L'istanza in oggetto prevede la realizzazione di n. 16 aerogeneratori, posti nell'intera porzione occidentale del Comune di Erchie, in prossimità del confine con i territori comunali di Manduria e di Oria. Tale area è lambita a sud dalla tratta ferroviaria sud-est e dalla SS 7 Ter "Taranto-Lecce", che è individuata, nella scheda dell'ambito paesaggistico "Campagna brindisina" della Proposta di Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia, come "Strada di interesse paesaggistico", che "attraversa paesaggi naturali o antropici di alta rilevanza paesaggistica da cui è possibile cogliere la diversità, peculiarità e complessità dei paesaggi dell'ambito o è possibile percepire panorami e scorci ravvicinati" (pag. 23). La Tavola VA03 "Studio di impatto visivo (fotosimulazioni)" segnala come sia elevata la visibilità da punti di vista posti lungo la citata infrastruttura. In generale l'area di interesse risulta contraddistinta dalla predominanza di una matrice agricola, con ampie zone coltivate ad oliveto ed interposte aree di seminativo, vigneto, frutteto e ortaggi (pag. 29). Ed in effetti l'osservazione dell'ortofoto CGR 2005 segnala la netta predominanza del paesaggio olivetato: come evidenziato nella "Relazione pedo-agronomica" (par. 6 - aspetti agronomici dei fondi agricoli in esame), in alcuni casi gli oliveti hanno un'età di 80/100 anni (nn. 1, 3 e 8), o presentano degli esemplari aventi carattere di secolarità (nn. 6 e 13). In taluni casi è presente anche la macchia mediterranea (nn. 9 e 16). Altre componenti caratterizzanti il paesaggio agrario sono i muretti a secco, che svolgono anche funzioni ecologiche: come descritto nel paragrafo 6 della "Relazione pedo-agronomica" essi sono posti in prossimità di alcuni aerogeneratori nn. 2, 3, 6, 11, 12, 13, 14 e 15.

D'altra parte l'ortofoto CGR 2005 conferma che all'interno di tale paesaggio agrario con frequenza si notano fabbricati rurali (solo alcuni dei quali segnalati nella menzionata "Relazione pedo-agronomica" in prossimità dei siti di installazione delle torri nn. 2, 5, 8, 10), e pajare (nell'area di installazione degli aerogeneratori nn. 6, 15). Ma sono presenti anche masserie: in effetti dalla lettura dell'IGM in scala 1:25.000 si evince che in prossimità dell'area di intervento sono localizzate "Masseria La Lama", "Masseria Casa Rossa", "Masseria Sant'Angelo", "Masseria Li Cicci", "Masseria Liti", "Masseria Lanzi", "Masseria Notaro", "Masseria Lo Monte", "Masseria Lo Sole". A fronte di ciò l'analisi del rumore effettuata dal proponente non risulta esaustiva poiché non definisce un quadro conoscitivo completo del sito ante operam: dei ricettori sensibili selezionati, comunque distanti dai siti di installazione, non viene fornita una documentazione fotografica che dimostri il loro attuale stato d'uso e che illustri inoltre l'esatta ubicazione dei punti di misura utilizzati per i rilievi ante operam; mancano anche le schede di rilevamento fonometrico recanti il riferimento all'ora di inizio e fine della misurazione. La carenza di informazioni circa i fabbricati, presenti nell'agro di interesse, ha effetti anche sulla stima corretta del rischio di gittata.

Le analisi di visibilità svolte, nonché le fotosimulazioni dell'impianto nel territorio in oggetto, sono prive, anche nel caso degli elaborati integrativi, del riferimento e della stima degli inevitabili impatti cumulativi:

nello stesso Comune sono presenti altre due proposte di impianti eolici presentate in data antecedente a quella dell'istanza in oggetto, e relativamente alle quali è già stato rilasciato il parere di compatibilità ambientale (dei due uno ricade proprio nella stessa area e l'altro a distanza di circa 2,5 km). Sono inoltre pervenute a questo Ufficio, proposte progettuali della stessa natura in tempi quasi contermini e ricadenti nei territori comunali di Manduria, di Avetrana e di San Pancrazio Salentino. Gli impatti cumulativi devono essere valutati anche in relazione alle altre componenti ambientali.

Il territorio si pertanto presenta complesso ed articolato nelle componenti umane, agricole e naturali: alla luce di quanto sopra si ritiene che l'impatto del parco eolico sia da ritenersi significativo in relazione al rilievo ed alla significatività del paesaggio, del contesto territoriale, naturale e storico in cui esso si inserisce, e considerando anche la diffusa ed evidente presenza antropica e gli impatti cumulativi non valutati con altri impianti eolici già oggetto di parere ambientale.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, si ritiene che il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica nel Comune di Erchie (Br), in località Mantugne, presentato dalla Enertec Srl, ora Monte Srl, possa comportare degli impatti negativi e significativi e si dispone l'assoggettamento del progetto in esame alla procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006.

Laddove a seguito della presente Determinazione il proponente presenti istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale per il progetto in esame, la valutazione degli impatti potenzialmente negativi e significativi sin qui esposti dovrà ricomprendere anche i possibili effetti cumulativi con altri progetti per i quali sia stato già adottato parere ambientale favorevole in aree prospicienti.

L'Autorità Competente per la Valutazione Impatto Ambientale nelle valutazioni di competenza dovrà considerare altresì i potenziali effetti cumulativi anche in relazione al altre istanze in corso di istruttoria.

Il presente parere si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE,  
POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A./V.A.S.

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e s.m. ed i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTO IL DLgs 152/2006 e s.m. ed i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTA e CONSIDERATA la sopra riportata istruttoria effettuata dal competente Ufficio del Servizio Ecologia;

RICHIAMATI l'art. 20 del DLgs 152/2006 e gli artt. 16, 17 e 21 della L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

## DETERMINA

- di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006 e della L.R. 11/2001 e s.m.i., per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzare nel Comune di Erchie (Br), in località Mantugne - Proponente: Monte Srl, già Enertec Srl - Sede legale: Via dei Mille n. 5, 74024 Manduria (Ta);
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze dello stesso.

Il funzionario istruttore Il funzionario amministrativo  
Ing. Rossana Racioppi Avv. Giorgia Barbieri

Il Dirigente dell'Ufficio Programmazione,  
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.  
Ing. Gennaro Russo

---